

Rimodulazione del Patto Territoriale di Piombino-Val di Cornia

Circolare informativa sulle proroghe e sul differimento dei termini

In vista dell'approssimarsi del termine ultimo per la conclusione dei programmi di investimento inseriti nella Rimodulazione del Patto Territoriale di Piombino-Val di Cornia (07.03.2007), il Soggetto Responsabile ricorda a tutte le imprese interessate che il vigente Regolamento in materia di Patti territoriali (approvato con il D.M. n. 320/2000 pubblicato nel S.O. n. 182/L alla G.U. n. 260 del 07.11.00) prevede la possibilità, all'art. 12, co.3, lettera e), di richiedere una proroga del termine suddetto per un periodo non superiore a dodici mesi; qualora poi l'iniziativa sia comunque ultimata entro i sei mesi successivi alla scadenza dell'eventuale proroga, l'impresa incorre nella revoca *parziale* del contributo concesso, in misura pari al 10% dello stesso.

Tuttavia, l'art. 12-ter, introdotto dal "regolamento concernente ulteriori disposizioni per l'erogazione delle agevolazioni relative ai contratti d'area ed ai patti territoriali" (D.M. n. 215/2006 pubblicato nella G.U. n. 139 del 17.06.06), prevede la possibilità di concedere un differimento dei termini per il completamento del programma, comunque non superiore a 12 mesi, a quelle iniziative che alla scadenza dei 24 mesi risultino realizzate in misura non inferiore al 50% degli investimenti ammessi. La dimostrazione del raggiungimento del suddetto limite potrà essere effettuata esibendo al Soggetto Responsabile i titoli di spesa afferenti al programma agevolato debitamente quietanzati.

Tenuto conto che le disposizioni attuative vigenti in materia – fissate dalle Circolari M.A.P. n. 1.187.946/GC del 24.07.2002, n. 1231355 del 17.03.2004 e n. 1238997 del 25.11.2004 – prescrivono che la richiesta di proroga del termine per l'ultimazione dell'iniziativa sia trasmessa dall'impresa beneficiaria almeno **quattro mesi prima** della scadenza ordinaria, invitiamo tutte le imprese eventualmente interessate di far pervenire la propria istanza presso gli uffici del Soggetto Responsabile **entro il 07.11.2006** e di presentare la seguente documentazione:

- a) Istanza di proroga come da fac-simile allegato e pubblicato nella guida operativa;
- b) Relazione illustrativa con **specificazione delle motivazioni alla base della richiesta di proroga**, dalla quale emergano inoltre i seguenti elementi:
 - natura della causa impeditiva;
 - iter amministrativo necessario per l'avvio a realizzazione del programma di investimenti (fasi previste, con evidenza di quelle già espletate e di quelle ancora da espletare), con indicazione dei tempi (effettivi o stimati) necessari per l'avvio dei lavori;
 - cronoprogramma dei lavori, dal quale risulti la ragionevole possibilità di ultimare l'intervento entro il termine di scadenza della proroga richiesta (al più tardi 7 marzo 2008);
- c) Adeguata documentazione in copia conforme all'originale attestante la completa copertura finanziaria del programma come risultante dall'istruttoria bancaria (delibere di apporto di mezzi propri, finanziamenti bancari a m/l termine, ecc);
- d) Concessioni edilizie e/o altri titoli abilitativi (ove previsti e qualora la richiesta di proroga non dipenda da ritardi amministrativi nel rilascio degli stessi);
- e) Copia conforme all'originale degli eventuali contratti di appalto;
- f) Dichiarazione inizio lavori, ove prevista e già presentata al comune competente;
- g) Stato di attuazione del programma di investimento (qualora sia in corso di realizzazione) alla data della richiesta di proroga mediante un aggiornamento di tutti i campi della scheda di monitoraggio semestrale riferita alla data dell'istanza;
- h) Prospetto dal quale risulti lo stato di avanzamento dei lavori raggiunto alla data dell'istanza in termini contabili e finanziari (spese fatturate e spese quietanzate);
- i) Eventuale ulteriore documentazione ritenuta idonea a supportare la richiesta di proroga.

Si raccomanda alle imprese interessate di seguire attentamente le indicazioni sopra riportate, in quanto la richiesta di proroga, corredata degli allegati indicati, dovrà essere oggetto di specifica valutazione di merito da parte del Soggetto Responsabile al fine di stabilirne l'eventuale ed effettiva accoglibilità.